

**L'evento**

Gholam Najafi
oggi a Venezia
«Incroci di Civiltà»

a pagina 14 **Visentin****La rassegna**

Dal Medioevo
a Pasolini, Arteven
in scena a Padova

a pagina 15 **Barone**

OGGI 15°
Poco nuvoloso
Vento: 27,36 Km/h
Umidità: 73%

DOM	LUN	MAR	MER
10°/14°	12°/14°	7°/13°	9°/13°

Onomastici: Leonardo, Melanio

CORRIERE DEL VENETO

VENEZIA E MESTRE

LE ALTRE EDIZIONI: Padova-Rovigo, Treviso-Belluno, Vicenza-Bassano, Corriere di Verona

corrieredelveneto.it



8

VENEZIA E MESTRE

Sabato 6 Novembre 2021 Corriere del Veneto

Spiagge

Concessioni balneari da 12 milioni contro i 20 mila della Sardegna

VENEZIA Destagionalizzazione, Pnrr, tasse di soggiorno e i mille problemi dei Comuni «a fisarmonica» che in inverno rientrano sotto la soglia dei 15 mila abitanti e in estate devono gestire - con le stesse risorse - anche 200 mila presenze. Su tutto l'ombra del caos delle concessioni demaniali, dopo la notizia della proroga delle stesse decise nel decreto concorrenza approvato dal consiglio dei ministri, con l'immediato richiamo della Ue. La mappa delle concessioni racconta che in Veneto, gli stabilimenti da Rosolina a Bibione versano ogni anno 12 milioni contro i 19 mila euro arrivati l'anno scorso, per esempio, per tutte le 59 concessioni della costa Smeralda (322

euro l'una, in media). Il quadro emerso ieri nel webinar organizzato da Il Sole 24 ore sull'argomento è positivo, ma non quanto potrebbe: se è vero che nel 2021 gli arrivi sono saliti del 14 per cento e le presenze del 20, è ancora presto per dichiarare recuperato il crollo del 2020 (quando invece si è registrato un meno 36 per cento degli arrivi e meno 44 delle presenze). E comunque, anche nella ripartenza ci sono Paesi «concorrenti» che viaggiano ben più veloci: in Croazia, solo con le prenotazioni online, si è arrivati a coprire il 240 per cento del turismo «open air» italiano.

Tra categorie, esperti e politica - erano collegati tra gli altri Antonio Ferrarelli, presidente del **distretto turistico della Venezia Orientale**; Roberta Nesto, sindaco di Cavallino e presidente della conferenza dei sindaci; Francesco Calzavara, assessore veneto al Patrimonio; Alessandro Berton, presidente di Unionmare; Massimiliano Schiavon, presidente Federalberghi

Veneto - le richieste erano simili: potenziamento delle infrastrutture, anche usando i fondi del Pnrr (che però, ha sottolineato qualcuno, parla di turismo solo in termini culturali) o delle tasse di soggiorno; e poi un sistema integrato di area vasta, che possa essere attrattivo anche fuori stagione, come si cerca di fare da anni con la cosiddetta «land of Venice».

Gi.Co.

© RIPRODUZIONE RISERVATA